

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 30 anno XI, da 3 ottobre al 10 ottobre 2022

con la collaborazione di

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Parlamento Ue: aggiornate le norme sugli slot di decollo e atterraggio per compagnie aeree	4
Trasporto aereo: graduale ritorno alla situazione pre-pandemia. Lo prevede il PE 5 Fit for 55: gli eurodeputati dei trasporti vogliono stazioni di ricarica per auto ogni 60 km	5
Commissione Ue : ok a misura italiana da 21,1 mln per Poste Italiane per realizzare infrastrutture di ricarica	7
DHL Express: al via l'elettrificazione della flotta mondiale	7
Parlamento Ue: chiede ulteriori misure per alleviare pressione su famiglie e imprese per aumento prezzi energia	8
Maersk continua la trasformazione ecologica con altre sei grandi navi portacontainer	10
Connect Go potenzia connessione di rete di SITA che collega oltre 600 aeroporti e più di 750 destinazioni	11
ITALIA	12
Autorità dei trasporti avvia una "call for input" sui porti italiani	12
Caro carburante: da Mims 25 mln per aziende autotrasporto merci che usano mezzi ecologici a GNL	12
Mims: 110.976 immatricolazioni auto a settembre (+5,37% rispetto a stesso mese 2021)	13
Mims, Giovannini firma decreto con criteri e percentuali del Fondo mobilità sostenibile	13
Mims: 10 ottobre presentazione del Rapporto della Commissione su Concessioni autostradali	14
Zona Logistica Semplificata Veneto: firmato decreto istitutivo. Zaia, occasione rilancio	15
Alla Naples Shipping Week 2022 presentato 9° Rapporto Maritime Economy di SRM	16
Gruppo FS al Salone della CSR: intervento dell'AD di Mercitalia Logistics Strisciuglio	17
Green Logistics Expo 2022: l'intervento del presidente di Assologica Ruggione	17
ANITA tra i protagonisti del Green Logistics Expo. Grande partecipazione in Fiera	19
Polo logistica Gruppo FS: aumentano del 50% collegamenti Quadrante Europa-Sud Italia	20

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
da 3 ottobre al 10 ottobre 2022

Al Green Logistics Expo convegno Freight Leaders Council su ricette per la logistica sostenibile	20
Sondaggio Ipsos-Legambiente su stili di mobilità: ci spostiamo più in auto o a piedi	21
American Airlines premia l'Aeroporto di Roma Fiumicino con la Customer Cup	24
REGIONE LAZIO.....	25
Primo vertiporto italiano inaugurato all'aeroporto di Fiumicino	25
Roma: Patanè, emozionante assistere a primo volo sperimentale Evtol	28
AdR sottoscrive nuova linea di credito sostenibile da 350 mln	29
Tecnobus, il capoluogo diventa capitale dei bus elettrici	30
AdSP Civitavecchia: Musolino, con variazione di bilancio incremento dal 2023 di aliquota sovrattassa su merci per finanziare l'ultimo miglio ferroviario	31
TPL: Comune Fiumicino sporge denuncia per sospensione di pubblico servizio ...	32
Lazio: Di Bernardino, da Regione bando per rimborso costi trasporto a scuole	33
ROMA CAPITALE.....	33
Roma: ripensare futuro della città partendo dai suoi fiumi come "elemento portante"	33
Roma: da Giunta ok a riacquisizione immobili patrimonio Atac	34
Roma: TIER incentiva trasporto urbano sostenibile e multimodale grazie a Bonus Parking e Pick-up	35
ATAC: proseguono come da programma rinnovo infrastruttura metro A e lavori su linea tram 8	36
Metro C: prosciolti ex assessore Improta e altri 9 indagati per abuso di ufficio.....	37
Roma Termini: RFI, interventi di manutenzione straordinaria ai binari del deposito Parco Prenestino.....	37

INTERNAZIONALE

Parlamento Ue: aggiornate le norme sugli slot di decollo e atterraggio per compagnie aeree

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – Per rispecchiare l'aumento del traffico aereo, il Parlamento europeo ha aggiornato le norme sugli slot di decollo e atterraggio per le compagnie, mantenendo alcune eccezioni introdotte durante la pandemia.

A causa della ripresa della domanda di traffico aereo, i deputati hanno stabilito un percorso verso il graduale ritorno alle regole "use it or lose it" (obbligo di utilizzo) sull'assegnazione degli slot negli aeroporti UE, sospese da marzo 2020 a marzo 2021 a causa della pandemia.

Il testo legislativo è stato approvato con 457 voti in favore, 3 contrari e 3 astensioni. A partire dal 30 ottobre 2022, le compagnie aeree dovranno utilizzare il 75% degli slot di decollo e atterraggio previsti (rispetto all'80% richiesto prima della pandemia) per poterli mantenere anche nella stagione successiva. Per la stagione estiva 2023, scatterà il requisito standard dell'80% di utilizzo degli slot.

Il Parlamento ha inoltre approvato alcune eccezioni per giustificare il mancato utilizzo degli slot in caso di eventi con effetto dirompente sul trasporto aereo quali le emergenze epidemiologiche, i disastri naturali o i disordini politici diffusi. La Commissione europea potrà anche decidere di ridurre il valore minimo di utilizzo degli slot nel caso in cui i livelli di traffico aereo scendano, per due settimane consecutive, al di sotto dell'80% (rispetto ai dati del 2019) a causa della COVID-19, di un'altra situazione epidemiologica o come conseguenza diretta della guerra della Russia contro l'Ucraina.

Inoltre, le nuove norme consentiranno di ripristinare, quando sarà possibile, la connettività aerea tra l'UE e l'Ucraina. A tale fine, occorrerà ad esempio un periodo di ripristino di 16 settimane prima che i requisiti per l'utilizzo degli slot diventino nuovamente applicabili una volta riaperto lo spazio aereo ucraino.

I deputati hanno stabilito tali misure di sostegno per due stagioni, dal 30 ottobre 2022 al 28 ottobre 2023.

Il relatore Dominique Riquet (Renew, FR) ha dichiarato: "Il Parlamento europeo, che difende l'uso ottimale delle infrastrutture esistenti, la connettività, la fluidità dei trasporti e l'accesso dei cittadini a offerte competitive, ha approvato oggi un ritorno graduale alle regole operative standard per gli slot aeroportuali, mantenendo la flessibilità in un mercato che rimane incerto a causa della situazione epidemiologica e dell'aggressione militare russa. Tuttavia, il ritorno a un livello più elevato di utilizzo slot, favorito dalle incoraggianti previsioni di traffico per la prossima stagione invernale, era necessario per garantire il buon funzionamento del settore aereo."

Parlamento e Consiglio si sono consultati informalmente prima del voto. Ora che i deputati hanno dato il loro via libera, anche il Consiglio dovrà approvare le norme, che entreranno in vigore dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Trasporto aereo: graduale ritorno alla situazione pre-pandemia. Lo prevede il PE

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – Per rispecchiare l'aumento del traffico aereo, il PE ha aggiornato le norme sugli slot di decollo e atterraggio per le compagnie, mantenendo alcune eccezioni introdotte durante la pandemia. A causa della ripresa della domanda di traffico aereo, i deputati hanno stabilito un percorso verso il graduale ritorno alle regole "use it or lose it" (obbligo di utilizzo) sull'assegnazione degli slot negli aeroporti UE, sospese da marzo 2020 a marzo 2021 a causa della pandemia.

Il testo legislativo è stato approvato con 457 voti in favore, 3 contrari e 3 astensioni. A partire dal 30 ottobre 2022, le compagnie aeree dovranno utilizzare il 75% degli slot di decollo e atterraggio previsti (rispetto all'80% richiesto prima della pandemia) per poterli mantenere anche nella stagione successiva. Per la stagione estiva 2023, scatterà il requisito standard dell'80% di utilizzo degli slot.

Il Parlamento ha inoltre approvato alcune eccezioni per giustificare il mancato utilizzo degli slot in caso di eventi con effetto dirompente sul trasporto aereo quali le emergenze epidemiologiche, i disastri naturali o i disordini politici diffusi. La Commissione europea potrà anche decidere di ridurre il valore minimo di utilizzo degli slot nel caso in cui i livelli di traffico aereo scendano, per due settimane consecutive, al di sotto dell'80% (rispetto ai dati del 2019) a causa della COVID-19, di un'altra situazione epidemiologica o come conseguenza diretta della guerra della Russia contro l'Ucraina.

Inoltre, le nuove norme consentiranno di ripristinare, quando sarà possibile, la connettività aerea tra l'UE e l'Ucraina. A tale fine, occorrerà ad esempio un periodo di ripristino di 16 settimane prima che i requisiti per l'utilizzo degli slot diventino nuovamente applicabili una volta riaperto lo spazio aereo ucraino.

I deputati hanno stabilito tali misure di sostegno per due stagioni, dal 30 ottobre 2022 al 28 ottobre 2023.

Fit for 55: gli eurodeputati dei trasporti vogliono stazioni di ricarica per auto ogni 60 km

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – Le auto dovrebbero essere in grado di ricaricarsi ogni 60 km e rifornire di idrogeno ogni 100 km, mentre le navi utilizzano l'alimentazione elettrica a terra nei porti, per aiutare l'UE a diventare climaticamente neutrale entro il 2050.

La commissione per i trasporti e il turismo ha adottato lunedì sera un progetto di mandato negoziale sulla realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi con 36 voti favorevoli, 2 contrari e 6 astensioni. Mira a stimolare la diffusione di stazioni di ricarica o di rifornimento alternative (come elettriche o a idrogeno) per auto, camion, treni e aerei e sostenere l'adozione di veicoli sostenibili.

I deputati hanno convenuto di fissare obiettivi nazionali minimi obbligatori per lo spiegamento di infrastrutture per combustibili alternativi e di chiedere ai paesi dell'UE di presentare il loro piano entro il 2024 su come raggiungerlo.

Secondo il testo adottato, entro il 2026 i pool di ricarica elettrica per auto dovrebbero essere installati almeno ogni 60 km lungo le principali strade dell'UE. Per camion e autobus, gli stessi requisiti si applicherebbero entro il 2026, ma solo sulle reti TEN-T centrali. I deputati vogliono anche che le stazioni di ricarica per i camion in un parcheggio sicuro e protetto vengano dispiegate più rapidamente: due stazioni di ricarica dal 2028 invece di una dal 2031 come proposto dalla Commissione. In tutti i casi, alcune esenzioni all'impiego si applicherebbero alle regioni ultraperiferiche, alle isole e alle strade con scarso traffico.

I deputati suggeriscono inoltre di creare più stazioni di rifornimento di idrogeno lungo le principali strade dell'UE rispetto alla proposta della Commissione (ogni 100 km anziché ogni 150 km) e di farlo più velocemente (entro il 2028 anziché entro il 2031). Gli utenti di veicoli a carburante alternativo dovrebbero poter pagare facilmente, il prezzo dovrebbe essere visualizzato per kWh o per kg, essere abbordabile, comparabile e accessibile a tutte le marche di veicoli. I deputati vogliono anche creare entro il 2027 un punto di accesso dell'UE per i dati sui combustibili alternativi per fornire informazioni sulla disponibilità, sui tempi di attesa e sui prezzi nelle diverse stazioni.

Il relatore del PE sull'infrastruttura dei combustibili alternativi Ismail Ertug (S&D, DE) ha dichiarato: "I combustibili alternativi sostenibili e la diffusione delle loro infrastrutture svolgono un ruolo chiave nella transizione verso una decarbonizzazione di successo del settore dei trasporti. Espandendo più rapidamente l'infrastruttura di ricarica, stiamo semplificando la transizione verso una mobilità rispettosa del clima per le persone e l'industria".

I deputati dei trasporti hanno anche votato un progetto di mandato negoziale sulle norme sui combustibili marittimi sostenibili (FuelEU Maritime) con 36 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astensioni, la stessa sera. Mira a ridurre le emissioni di gas serra (GHG) del settore marittimo dalle navi del 2% a partire dal 2025, del 20% a partire dal 2035 e dell'80% a partire dal 2050 (la Commissione ha proposto una riduzione del 13% e del 75%).

Ciò si applicherebbe alle navi di stazza lorda superiore a 5000 tonnellate, responsabili in linea di principio del 90% delle emissioni di CO₂, a tutta l'energia utilizzata a bordo o tra i porti dell'UE e al 50% dell'energia utilizzata nei viaggi in cui il porto di partenza o di arrivo è al di fuori dell'UE.

I deputati hanno anche fissato un obiettivo del 2% di utilizzo di combustibili rinnovabili e imposto alle navi portacontainer e alle navi passeggeri di utilizzare l'alimentazione elettrica a terra mentre sono ormeggiate nei principali porti dell'UE a partire dal 2030. Ciò ridurrebbe significativamente l'inquinamento atmosferico nei porti.

Al fine di garantire il rispetto, il comitato è favorevole all'introduzione di sanzioni. I ricavi da questi generati dovrebbero andare all'Ocean Fund e contribuire alla decarbonizzazione del settore marittimo, dell'efficienza energetica e delle tecnologie di propulsione a zero emissioni.

Il relatore del PE sui combustibili marittimi sostenibili Jörgen Warborn (PPE, SE) ha sottolineato: "Con il voto di oggi, tracciamo il percorso di gran lunga più ambizioso al mondo per la decarbonizzazione marittima. Questo accordo trova l'equilibrio tra garantire che i nostri obiettivi climatici siano raggiunti in modo efficiente,

salvaguardando al contempo la competitività del settore marittimo e proteggendo le industrie e le famiglie dall'aumento dei prezzi".

Una volta che il Parlamento nel suo insieme avrà approvato questo progetto di posizione negoziale alla sessione plenaria del 10 ottobre, i deputati saranno pronti per avviare i colloqui con i governi dell'UE sulla forma definitiva della legislazione.

Commissione Ue : ok a misura italiana da 21,1 mln per Poste Italiane per realizzare infrastrutture di ricarica

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – La Commissione Europea ha approvato, ai sensi della normativa Ue sugli aiuti di Stato, una misura italiana da 21,1 milioni di euro a sostegno di Poste Italiane nella costruzione e installazione di 5.000 colonnine di ricarica per veicoli elettrici in 2.100 piccoli comuni italiani.

La misura fa parte del Piano nazionale per gli investimenti complementari dell'Italia che integrerà il Piano italiano per la ripresa e la resilienza con risorse nazionali. Obiettivo del provvedimento è la realizzazione di infrastrutture di ricarica accessibili al pubblico nei piccoli comuni italiani, la cui gestione sarà affidata a terzi sulla base di una gara aperta, competitiva, trasparente e non discriminatoria.

La misura contribuirà all'obiettivo dell'Italia di sviluppare una rete nazionale integrata di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici stradali. La misura fa parte di un progetto più ampio ("Progetto Polis") che consentirà a Poste Italiane di erogare una serie di servizi alla popolazione dei piccoli comuni e delle aree remote in Italia. In base alla misura, il sostegno assumerà la forma di una sovvenzione diretta. La Commissione ha valutato la misura in base alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

La Commissione ha ritenuto che la misura sia necessaria e appropriata per realizzare infrastrutture di ricarica in aree in cui non sarebbero effettuati investimenti privati in assenza del sostegno pubblico.

La Commissione ha inoltre concluso che la misura è proporzionata, in quanto è limitata al minimo necessario e ha un impatto limitato sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri. Su questa base, la Commissione ha approvato la misura ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

DHL Express: al via l'elettrificazione della flotta mondiale

(FERPRESS) – Milano, 5 OTT – Il primo aereo completamente elettrico "Alice" di Eviation Aircraft ha recentemente completato con successo il suo volo inaugurale a Moses Lake (Washington, USA). Alice è decollato dall'aeroporto internazionale di Grant County (MWH) e ha raggiunto un'altitudine di oltre 1.000 metri.



John Pearson, CEO di DHL Express, afferma: "I nostri complimenti vanno ad Eviation per il successo del primo volo di Alice. Il completamento del suo volo inaugurale conferma la nostra convinzione che l'era dell'aviazione sostenibile sia arrivata. Con il nostro ordine di 12 aerei da carico elettrici Alice, stiamo investendo verso il nostro obiettivo generale di una logistica a zero emissioni. La gamma e la capacità di Alice la rendono una soluzione sostenibile unica per la nostra rete aeronautica globale, supportando la nostra aspirazione a dare un contributo sostanziale nella riduzione della nostra impronta di carbonio e, in definitiva, a raggiungere zero emissioni entro il 2050".

Presente alla 10° edizione de Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale, a margine dell'evento 'Logistica e sostenibilità', Gabriella Ruspa, Managing Director Marketing & Business Development DHL Express Italy ha commentato: "In qualità di azienda logistica leader a livello mondiale, abbiamo l'enorme responsabilità di dare l'esempio nel nostro settore ed essere un leader della sostenibilità. Le misure introdotte anche in Italia per rendere, già entro il 2030, le catene di approvvigionamento più sostenibili e per ridurre le emissioni di CO2 riguardano l'utilizzo di combustibili alternativi per quanto riguarda gli aerei, l'espansione della flotta di veicoli elettrificati per l'ultimo miglio e la costruzione di edifici a risparmio energetico per le nostre sedi. L'introduzione nella flotta di velivoli e-cargo di ultima generazione è un tassello fondamentale nel processo di transizione ecologica che tutta l'Azienda ha intrapreso e che sta perseguendo con grande convinzione in tutti gli ambiti di sua competenza".

Parlamento Ue: chiede ulteriori misure per alleviare pressione su famiglie e imprese per aumento prezzi energia

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – In una risoluzione adottata mercoledì, i deputati affermano che la guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina e l'uso

dell'approvvigionamento di energia fossile come arma abbiano drammaticamente aggravato l'attuale instabilità del mercato dell'energia e hanno portato a un aumento dei prezzi dell'energia e a una crisi del costo della vita.

Inoltre, avvertono i Paesi UE che i consumatori che non possono permettersi l'aumento delle bollette non dovrebbero vedersi tagliare l'erogazione dell'energia e sottolineano la necessità di evitare sfratti per le famiglie vulnerabili che non sono in grado di pagare le bollette e i costi dell'affitto. I consumatori dovrebbero essere maggiormente tutelati contro la sospensione o la revoca dei contratti a tariffa fissa da parte dei fornitori e contro i pre-pagamenti esorbitanti per il gas e l'elettricità.

Secondo i deputati, tempi eccezionali richiedono misure di emergenza eccezionali. In questo senso, l'UE deve agire in modo unito come non mai e tutte le misure adottate a livello UE devono essere pienamente compatibili con gli obiettivi climatici dell'Unione a lungo termine. È necessaria una solidarietà senza precedenti tra gli Stati membri e una risposta comune, invece di azioni unilaterali e divisive.

Il testo non legislativo è stato approvato per alzata di mano.

Le imprese che hanno beneficiato di proventi straordinari devono contribuire a mitigare gli effetti negativi della crisi. I deputati sostengono, in principio, un accordo in Consiglio UE sull'introduzione di un massimale temporaneo di emergenza sui proventi ottenuti dalla vendita di energia elettrica utilizzando le cosiddette tecnologie di generazione inframarginale, come le rinnovabili, il nucleare e la lignite. Per quanto riguarda i contributi di solidarietà per le imprese dei settori del petrolio greggio, del gas naturale, del carbone e della raffinazione, i deputati avvertono che alcune delle più grandi società energetiche UE potrebbero non essere soggette al contributo e chiedono che tale contributo sia progettato per evitare l'elusione fiscale. Chiedono inoltre alla Commissione di valutare un margine di profitto adeguato e di compiere ulteriori passi verso l'introduzione di un'imposta sui proventi straordinari per le società energetiche che hanno beneficiato a dismisura della crisi energetica.

Il Parlamento invita la Commissione a proporre un massimale appropriato di prezzo per le importazioni di gas dai gasdotti, principalmente dalla Russia. Inoltre, per ridurre il costo delle importazioni, gli strumenti dell'UE per l'acquisizione congiunta di fonti energetiche dovrebbero essere migliorati.

Le entrate derivanti dai proventi straordinari dovrebbero andare a vantaggio dei consumatori e delle imprese, in particolare per sostenere le famiglie vulnerabili e le PMI. Ciò dovrebbe andare di pari passo con l'innovazione e investimenti massicci nelle energie rinnovabili, nell'efficienza energetica e nelle infrastrutture energetiche, piuttosto che incentivare le famiglie e le imprese a consumare più energia.

Il Parlamento è pronto ad analizzare attentamente qualsiasi proposta di riforma del mercato dell'energia elettrica, per avere il giusto segnale di prezzo per investire nella decarbonizzazione, per consentire ai cittadini e alle industrie di beneficiare di energia sicura, economicamente accessibile e pulita, e per affrontare la questione dei profitti sproporzionati.

I deputati invitano la Commissione ad analizzare la possibilità di disaccoppiare i prezzi dell'energia elettrica da quelli del gas, a esaminare attentamente le attività degli operatori finanziari che hanno contribuito alla volatilità del prezzo del

carbonio, e ad adottare misure per eliminare l'influenza del capitale speculativo sul mercato delle quote di emissioni ETS.

Infine, il Parlamento ribadisce la richiesta per un embargo immediato e totale sulle importazioni russe di petrolio, carbone, combustibile nucleare e gas, e di un completo abbandono di Nord Stream 1 e 2.

Maersk continua la trasformazione ecologica con altre sei grandi navi portacontainer

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Maersk annuncia di aver ordinato altre sei grandi navi oceaniche che possono navigare con metanolo verde. Le sei navi saranno costruite da Hyundai Heavy Industries (HHI) e avranno una capacità nominale di ca. 17.000 container (Twenty Foot Equivalent – TEU). Sostituiranno la capacità esistente nella flotta Maersk.

“I nostri clienti si rivolgono a noi per decarbonizzare le loro catene di approvvigionamento e queste sei navi in grado di operare con metanolo verde accelereranno ulteriormente gli sforzi per offrire ai nostri clienti un trasporto climaticamente neutro. In questo decennio è necessaria un'azione globale per raggiungere l'obiettivo dell'accordo di Parigi di limitare il riscaldamento globale a un aumento della temperatura di 1,5°C” ha dichiarato Henriette Hallberg Thygesen, CEO di Fleet & Strategic Brands presso Maersk.

Maersk ha fissato un obiettivo di zero emissioni nette per il 2040 in tutta l'azienda e ha anche fissato obiettivi tangibili a breve termine per il 2030 per garantire progressi significativi. Ciò include una riduzione del 50% delle emissioni per container trasportato nella flotta Maersk Ocean rispetto al 2020 e il principio di ordinare solo navi di nuova costruzione che possono essere utilizzate con combustibili verdi.

Con l'ordine, Maersk ha ordinato in totale 19 navi con motori a doppia alimentazione in grado di funzionare con metanolo verde.

“Il metanolo verde è la migliore soluzione scalabile di carburante ecologico per questo decennio e siamo entusiasti di vedere molti altri armatori che scelgono questa strada. Aggiunge ulteriore slancio al rapido ridimensionamento della disponibilità necessario per ridurre il premio sul metanolo verde e accelerare l'evoluzione del trasporto marittimo a impatto climatico zero, ha aggiunto Palle Laursen, Chief Fleet & Technical Officer presso Maersk.

Rispetto alle capacità di carburante convenzionale, la spesa in conto capitale aggiuntiva (CAPEX) per la capacità a doppia alimentazione di metanolo è compresa tra l'8 e il 12%, un miglioramento rispetto a quando Maersk ha ordinato otto navi con la stessa tecnologia l'anno scorso.

Le sei navi da 17.000 TEU saranno tutte consegnate nel 2025 e navigheranno sotto bandiera danese. Tutti fanno parte del programma di rinnovo della flotta in corso di Maersk e la loro capacità sostituirà una quantità uguale di capacità che raggiunge la fine del ciclo di vita e lascerà la flotta gestita da Maersk. Quando tutte le 19 navi in ordine saranno schierate e avranno sostituito le navi più vecchie, genereranno un risparmio annuale di emissioni di CO2 di circa 2,3 milioni di tonnellate.

Maersk ribadisce inoltre la sua strategia di mantenere una capacità della flotta a un massimo di 4,3 milioni di TEU, come combinazione di navi gestite da Maersk e noleggiate a tempo.

Connect Go potenzia connessione di rete di SITA che collega oltre 600 aeroporti e più di 750 destinazioni

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – SITA, il fornitore globale di tecnologia per il trasporto aereo, ha annunciato oggi una nuova partnership con Versa Networks, leader nella tecnologia SASE (Secure Access Service Edge), per il lancio di SITA Connect Go, una soluzione Secure SD-WAN (Software-Defined Wide Area Network) con un'architettura software multi-tenant progettata appositamente per l'industria del trasporto aereo, che consente a più compagnie aeree, operatori di terra e altri utenti di accedere in modo sicuro alla stessa infrastruttura virtuale negli aeroporti e nel cloud, offrendo una connessione più scalabile e agile, per garantire una maggiore flessibilità e innovazione nel percorso del settore aereo verso l'adozione del multi-cloud.

La soluzione SITA Connect Go, pronta per l'uso e alimentata da Versa, consente alle compagnie aeree di modificare rapidamente le rotte e di utilizzare l'infrastruttura aeroportuale condivisa con investimento iniziale contenuto. Questa tecnologia è in grado di potenziare l'ampia connessione di rete di SITA, che collega oltre 600 aeroporti e più di 750 destinazioni in tutto il mondo, fornendo alle compagnie aeree prestazioni senza pari e un accesso rapido e sicuro alle applicazioni e ai sistemi aeroportuali attraverso la piattaforma condivisa AirportHub.

SITA Connect Go è stata progettata considerando la sicurezza informatica come priorità, fornendo un design di sicurezza multilivello con una rete cloud-native e una suite di sicurezza per gli utenti ovunque si trovino. Gli utenti hanno inoltre la certezza che la soluzione basata su software si adatterà alle nuove esigenze del settore, consentendo loro di adottare nuove funzionalità man mano che vengono introdotte senza dover investire in costosi aggiornamenti.

Martin Smillie, Senior Vice President di SITA Communications & Data Exchange, ha dichiarato: "In qualità di partner di lunga data del settore, a cui è stato affidato il compito di gestire oltre il 60% degli scambi di dati della comunità del trasporto aereo, siamo orgogliosi di presentare questa tecnologia SDN di nuova generazione. La volatilità dell'attuale contesto economico richiede che le compagnie aeree si adattino ai picchi e ai cali dei passeggeri, ovunque vogliano volare. In Versa abbiamo trovato un partner collaudato con una tecnologia leader di mercato in grado di supportare i complessi requisiti specifici del settore del trasporto aereo. Non vediamo l'ora di aiutare i nostri clienti a raccoglierne i frutti".

Hector Avalos, VP MSP EMEA di Versa Networks, ha continuato: "Siamo lieti di collaborare con SITA per soddisfare le attuali esigenze di connessione dell'industria del trasporto aereo. Gli operatori del settore hanno bisogno di maggiore connettività, agilità, affidabilità e sicurezza di rete, abbiamo realizzato la nuova soluzione su misura per soddisfare questi requisiti e spingere il futuro del trasporto aereo".

Questa collaborazione unisce il meglio di entrambe le aziende in un'unica soluzione. SITA ha le sue radici nella fornitura di connettività al settore del trasporto aereo e da decenni è leader nella fornitura di connessioni all'avanguardia a compagnie aeree e aeroporti. Versa Networks, un'azienda con sede negli Stati Uniti, è emersa rapidamente come leader di mercato nel settore SASE e Secure SD-WAN, tanto che Gartner l'ha classificata tra i primi tre fornitori a livello globale.

ITALIA

Autorità dei trasporti avvia una “call for input” sui porti italiani

(FERPRESS) – Torino, 7 OTT – L'Autorità dei Trasporti ha avviato ieri un procedimento per la revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la delibera n. 57/2018 e ha indetto una call for input con cui acquisire preliminarmente, da parte degli interessati, osservazioni ed altri elementi utili alla definizione di misure regolatorie necessarie ad incrementare la dinamicità, la trasparenza e la competitività dei porti italiani.

Tenuto conto delle innovazioni del contesto, anche normativo, del settore, sono stati individuati alcuni ambiti di possibile intervento regolatorio, come le autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali, le concessioni di aree e banchine portuali, le concessioni afferenti ai terminal destinati all'ormeggio delle unità da crociera/traghetti, all'accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività connesse, l'accesso ai servizi ed alle infrastrutture portuali.

I soggetti interessati possono inviare all'Autorità, entro il 6 dicembre 2022, osservazioni o altri elementi utili in merito alle tematiche illustrate nel documento pubblicato sul sito web <https://www.autorita-trasporti.it/delibere/delibera-n-170-2022/>

Caro carburante: da Mims 25 mln per aziende autotrasporto merci che usano mezzi ecologici a GNL

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto, di concerto con il Ministro della Transizione Ecologica e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che stabilisce criteri e modalità per l'erogazione di 25 milioni di euro per sostenere le aziende del trasporto merci su strada, duramente colpite dall'aumento del prezzo dei carburanti, che utilizzano mezzi ecologici alimentati a gas liquefatto (GNL).

Il decreto ministeriale attua la disposizione prevista nel decreto-legge n. 17/2022 (convertito, con modifiche, con legge 27 aprile 2022, n. 34), recante: “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”.

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta pari al 20% delle spese sostenute, al netto dell'Iva, dal primo febbraio 2022 e per tutto l'anno in corso, per l'acquisto di gas naturale liquefatto utilizzato per la trazione dei mezzi, comprovato dalle relative fatture d'acquisto. Il contributo non potrà comunque superare il 30% dei costi ammissibili stabiliti dalla Commissione europea, calcolati sulla base dell'aumento dei

prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica collegato all'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia.

Secondo il decreto, beneficiarie del credito di imposta sono le imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia, iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN). La richiesta per usufruire dell'agevolazione dovrà essere presentata tramite piattaforma informatica implementata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e l'erogazione del contributo avverrà dopo l'autorizzazione della Commissione europea.

Mims: 110.976 immatricolazioni auto a settembre (+5,37% rispetto a stesso mese 2021)

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – A settembre 2022 sono state immatricolate 110.976 autovetture a fronte delle 105.318 iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, con un aumento del 5,37%. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili comunica oggi il dato definitivo sulle immatricolazioni di autovetture, dopo il dato parziale, per motivi tecnici, pubblicato il primo ottobre scorso.

Il volume globale delle vendite mensili, pari a 499.390, ha interessato per il 22,22% vetture nuove e per il 77,78% vetture usate.

I dati sono disponibili nel dettaglio al seguente link: <http://www.mit.gov.it/temi/patenti-mezzi-abilitazioni/mezzi-stradali/documentazione>

Mims, Giovannini firma decreto con criteri e percentuali del Fondo mobilità sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – Il Ministro Giovannini ha firmato il decreto che stabilisce criteri e percentuali di riparto del nuovo Fondo per la mobilità sostenibile, istituito con la Legge di Bilancio per il 2022, pari a due miliardi di euro per il periodo 2023-2034.

Il Fondo, destinato a sostenere la transizione ecologica del settore dei trasporti, e così contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni previsti nel pacchetto della Commissione europea 'Fit for 55', finanzia il rinnovo degli autobus in senso ecologico, l'acquisto di treni a idrogeno, la realizzazione di piste ciclabili, lo sviluppo dell'intermodalità nel trasporto delle merci, l'adozione di carburanti alternativi per navi e aerei, la trasformazione degli aeroporti, il rinnovo dei mezzi per l'autotrasporto. Un miliardo di euro è destinato a migliorare la sostenibilità della mobilità urbana e ridurre le emissioni inquinanti in 44 Comuni e aree metropolitane con più di 100.000 abitanti.

“L'istituzione nel bilancio del Mims del Fondo per la mobilità sostenibile rafforza l'indirizzo politico che ha portato al cambio di nome del Ministero e conferma la volontà del governo di accelerare la transizione ecologica e perseguire con determinazione gli obiettivi di decarbonizzazione del settore dei trasporti”, ha spiegato il Ministro Giovannini. “Le risorse del Fondo, che mi auguro possa essere potenziato, si aggiungono a quelle del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr)

e del Piano Nazionale Complementare, oltre che ai fondi ordinari del Ministero, e vanno ad attuare misure anticipate nel Rapporto "Decarbonizzare i trasporti", pubblicato dal Mims ad aprile scorso".

Il Rapporto 'Decarbonizzare i trasporti', elaborato dalla Struttura per la transizione ecologica della mobilità e delle infrastrutture (STEMI) creata all'interno del Mims, indica come il settore dei trasporti in Italia nel 2019 è stato direttamente responsabile del 25,2% delle emissioni di gas serra e del 30,7% delle emissioni di CO₂. In particolare, il 92,6% delle emissioni nazionali di tutto il comparto è attribuibile al trasporto stradale di passeggeri e merci, con gli autoveicoli responsabili della quota più rilevante. Tenendo conto degli obiettivi del pacchetto europeo 'Fit for 55' di riduzione nel 2030 del 55% delle emissioni nette di CO₂ rispetto al 1990 e il loro azzeramento nel 2050, il decreto identifica sei settori di intervento, più rilevanti per ridurre le emissioni inquinanti e climalteranti.

Nel dettaglio, un miliardo di euro pari al 50% del Fondo, viene assegnato a interventi sulla mobilità urbana nelle Città metropolitane e nei Comuni con più di 100.000 abitanti, tra i quali: l'acquisto di veicoli elettrici per il trasporto pubblico locale e la realizzazione delle infrastrutture per la ricarica, interventi di pedonalizzazione di aree urbane e per agevolare la mobilità ciclistica, la realizzazione di infrastrutture digitali per la gestione e il monitoraggio dei flussi di traffico. Trecento milioni di euro, pari al 15% del Fondo, sono attribuiti a interventi finalizzati all'abbattimento delle emissioni nel trasporto stradale extraurbano, attraverso la realizzazione delle infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici all'interno della rete stradale SNIT non a pedaggio e l'acquisto di mezzi pesanti a zero emissioni. Trecento milioni sono previsti per la riduzione delle emissioni nel trasporto navale, attraverso il refitting delle navi per consentire l'utilizzo del cold ironing (cioè l'elettificazione delle banchine portuali), l'elettificazione dei mezzi utilizzati per i collegamenti con le isole e il sostegno a progetti sperimentali per i combustibili alternativi. Duecento milioni di euro (pari al 10% del Fondo) sono destinati a interventi per l'autosufficienza energetica delle infrastrutture aeroportuali e per il sostegno a progetti sperimentali per l'utilizzo di carburanti alternativi nel trasporto aereo. Centocinquanta milioni di euro (7,5% del Fondo) sono destinati a favorire l'intermodalità nel trasporto delle merci incentivando il cosiddetto shift modale dalla gomma al ferro. Cinquanta milioni di euro (2,5% del Fondo) è indirizzato a interventi di decarbonizzazione delle linee ferroviarie non elettrificate, con l'acquisto di treni a batteria o a idrogeno, proseguendo la sperimentazione avviata con il Pnrr.

Con successivi decreti ministeriali verranno identificati gli interventi ammissibili al finanziamento e i relativi soggetti attuatori, le modalità di monitoraggio, il cronoprogramma procedurale, le modalità di revoca in caso di mancata attuazione del monitoraggio o di mandato rispetto del cronoprogramma.

Mims: 10 ottobre presentazione del Rapporto della Commissione su Concessioni autostradali

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – La Relazione della "Commissione per l'individuazione di modalità di aggiornamento e revisione del sistema delle concessioni autostradali"

verrà illustrata nel corso di un seminario online che si terrà lunedì 10 ottobre dalle 16:00 alle 18:00, al quale parteciperà anche il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

La Commissione, istituita a gennaio dal Ministro Giovannini e presieduta dal Prof. Bernardo Mattarella, ha esaminato le principali caratteristiche delle concessioni autostradali vigenti e le criticità del settore, con un'attenzione particolare alla sostenibilità economico-finanziaria dell'attuale modello concessorio, all'individuazione di clausole convenzionali atte a garantire una maggior tutela dell'interesse e della finanza pubblica e di durate congrue per le nuove concessioni, alla definizione del livello di qualità minimo da garantire all'utenza finale e di un sistema di monitoraggio e controllo dei livelli di qualità del servizio reso all'utenza, alla più efficace distribuzione dei ruoli e delle attribuzioni in capo ai soggetti istituzionali cui oggi sono demandati compiti di controllo, vigilanza e regolazione, che consenta un miglioramento del sistema regolatorio autostradale.

Programma

16:00 – Introduzione – Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

16:10 – Presentazione della Commissione e illustrazione degli obiettivi della Relazione – Presidente Bernardo Giorgio Mattarella, Luiss Guido Carli

16:30 – Illustrazione della Relazione – Marcello Clarich, Università di Roma la Sapienza

16:50 – Dibattito con i componenti della Commissione

17:50 – Conclusioni

Zona Logistica Semplificata Veneto: firmato decreto istitutivo. Zaia, occasione rilancio

(FERPRESS) – Venezia, 6 OTT – “La firma del decreto governativo istitutivo della Zona Logistica Semplificata per il Veneto apre una grande occasione di rilancio dei territori che siamo pronti a sfruttare. Si tratta di un'area di 4.681,21 ettari, tra aree portuali, retroportuali e aree di sviluppo industriale, che coinvolge, oltre ai Comuni di Venezia e Rovigo, 17 Comuni Polesani e che ha il proprio baricentro nel Porto di Venezia e Chioggia”.

Con queste parole di soddisfazione il Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, accoglie la firma del Dpcm che istituisce la Zona Logistica Semplificata per il Veneto. L'obiettivo è quello di attrarre investimenti, in particolar modo nell'ambito di settori come la logistica, i trasporti e le attività produttive, attraverso una drastica

semplificazione amministrativa e la possibilità di accedere a sgravi fiscali, oltre che ad un piano di interventi regionali finanziati con le risorse del PR FESR 2021-2027.

Si tratta del passaggio finale di un percorso che è iniziato oltre due anni fa e che ha richiesto un forte impegno da parte della Regione, anche a causa di recenti modifiche normative che hanno determinato la necessità di rivedere i contenuti del Piano di Sviluppo Strategico. Si è potuti giungere a questo importante risultato proprio per la piena e leale collaborazione tra i Ministeri competenti e la Regione.

“Sono orgoglioso di questo risultato – sottolinea il Presidente Zaia – che il Veneto aspettava da tempo e che cade in un momento particolarmente difficile per le imprese, i lavoratori e le famiglie, colpiti dall’esponenziale aumento dei costi energetici e delle materie prime.

La ZLS Porto di Venezia – Rodigino rappresenta una grande opportunità per lo sviluppo regionale; le stime dicono che in dieci anni può produrre investimenti economici pari a 2,4 miliardi di euro, un aumento di 177.000 posti di lavoro, un incremento dell’export del 40% e dell’8,4% del traffico portuale. Sono numeri che dimostrano come la ZLS rappresenti un’occasione straordinaria di sviluppo per un territorio da tempo considerato in stato di marginalità economica”.

Il percorso verso la nascita della ZLS ha coinvolto in questi due anni Regione, Comuni sul cui territorio la ZLS ricade, Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, Autorità Portuale, Città metropolitana di Venezia, Provincia di Rovigo, principali associazioni di categoria e associazioni sindacali attive sul territorio: “è stato fatto un intenso lavoro, che ha tenuto conto dei contributi di tutti e consentito di condividere con il territorio ogni singolo passaggio.”

Il passo successivo sarà l’insediamento del Comitato d’indirizzo, l’organo politico ed amministrativo della ZLS. Ad esso spetterà l’importante compito di assicurare gli strumenti che garantiscono l’insediamento e la piena operatività delle aziende presenti nella ZLS, nonché la promozione sistematica dell’area verso i potenziali investitori internazionali.

“La firma del decreto istitutivo – afferma l’Assessore Roberto Marcato – è, quindi, il primo passo per il rilancio economico dei territori compresi nella ZLS, occorre ora l’impegno di tutti i soggetti coinvolti per porre in essere in tempi rapidi tutti gli strumenti necessari per il conseguimento degli obiettivi che il Piano di Sviluppo Strategico si pone.”

Alla Naples Shipping Week 2022 presentato 9° Rapporto Maritime Economy di SRM

(FERPRESS) – Roma, 4 OTT – SRM ha presentato presso la Stazione Marittima di Napoli, il 9° Rapporto Annuale “Italian Maritime Economy” nell’ambito della Naples Shipping Week 2022, settimana internazionale dello shipping, di cui SRM è stata knowledge partner.

Per scaricare gli atti del convegno [clicca qui](#).

Gruppo FS al Salone della CSR: intervento dell'AD di Mercitalia Logistics Strisciuglio

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – Il Gruppo FS torna al Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale dopo la partecipazione di Lorenzo Radice nella giornata di apertura dell'evento dedicato alla sostenibilità. Gianpiero Strisciuglio, AD di Mercitalia Logistics e società capofila del Polo Logistica di FS, è intervenuto oggi al panel "Logistica e sostenibilità".

«Il Polo Logistica di FS si pone l'obiettivo di svolgere il ruolo di operatore di sistema e questo significa dare il proprio contributo nello sviluppo dell'intermodalità spingendo sul concetto di integrazione e sostenibilità» ha dichiarato Strisciuglio nel suo intervento, aggiungendo «Il primo ed ultimo miglio deve essere altrettanto sostenibile secondo una catena di trasporto che sia efficiente e che consenta a tutta la filiera dell'intermodalità di ricavare uno spazio competitivo all'interno del mercato».

A supporto dello sviluppo dello shift modale – scrive Fsnews – c'è una strategia concreta del Polo Logistica e del Polo Infrastrutture sostenuta dagli investimenti del piano decennale di Gruppo che consentiranno di sviluppare maggiormente gli asset infrastrutturali e rotabili. In quest'ambito Strisciuglio ha citato il piano di rinnovo della flotta dei carri merci che prevede in 10 anni 3.500 nuovi carri e oltre 300 locomotori di nuova generazione a minor impatto ambientale, elettrici e ibridi.

«Lo sviluppo del trasporto intermodale passa anche attraverso i terminal multimodali situati nelle aree strategiche del Paese» ha continuato l'AD di Mercitalia Logistics, ricordando le attività del Gruppo nella progettazione e realizzazione di terminal ferroviari in grado di integrare le diverse componenti della filiera intermodale.

Nel corso del panel ampio spazio anche all'innovazione e alle nuove tecnologie nel campo della logistica. In quest'ambito il Polo Logistica ha presentato a Berlino, nel corso di Innotrans 2022, il sistema Nikrasa di TX Logistik, una nuova tecnologia di trasbordo di trailer, capace di caricare su rotaia i semirimorchi non sollevabili attraverso una gru.

Green Logistics Expo 2022: l'intervento del presidente di Assologistica Ruggerone

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – Alla presenza delle autorità istituzionali locali e nazionali (in collegamento da Roma è intervenuto il ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini) si è aperto mercoledì 5 ottobre a Padova Green Logistic Expo 2022, il Salone Internazionale della Logistica Sostenibile, in calendario per tre giorni all'interno dei padiglioni di Padova Fiere.

L'evento è stato anche l'occasione per inaugurare ufficialmente i nuovi spazi nel comprensorio dell'interporto della città veneta: un neonato complesso di 40mila metri quadri (al quale se ne aggiungeranno presto altri 5mila) che posiziona così la struttura fra le più importanti del settore.

A seguire si è tenuto il convegno "La logistica per trasformare l'Italia-La sfida della filiera", a cura di Assologistica. La relazione introduttiva è stata tenuta da Umberto Ruggerone, presidente di Assologistica, che ha esordito ricordando come "Padova rappresenti la culla dell'intermodalità, una storia che risale addirittura al 1970, dove proprio l'idea dell'Interporto vide la luce. Qui venne pensato proprio il concetto

specifico di valorizzazione delle merci in fase di trasporto, diventando in pratica una delle definizioni stesse di logistica". Una sorta di comandamento, ha proseguito Ruggerone, "che si è sviluppato nel tempo e che proprio noi di Assologistica abbiamo voluto fare nostro."

"Da tempo – ha proseguito Ruggerone – segnaliamo come l'incremento dei costi in tutti i settori eterogenei che la logistica ricomprende avrebbe prodotto segnali inflattivi importanti". In pratica, per il presidente di Assologistica, "dinamiche indotte dalla pandemia e dalla guerra: è come se la storia fosse tornata a 'sedere ai nostri tavoli', presentandoci il conto. E' per questo che come operatori della logistica abbiamo lavorato negli ultimi mesi cercando di comunicare i rischi e proporre le soluzioni perché riteniamo che inevitabilmente vada affrontato il tema dei costi della logistica che si integra nel processo che genera le onde inflattive: un tema che può essere affrontato solo congiuntamente con tutta la filiera, integrando anche la committenza".

Altro aspetto è quello legato agli sviluppi industriali che stanno cambiando tutto il settore perché a cambiare nel suo complesso è tutta la produzione globale, a una velocità impensabile fino a poco tempo fa. Per esempio bisogna tener conto del paradigma energetico, come quello connesso al trasporto elettrico. Ruggerone ha quindi sottolineato come "larga parte del settore della componentistica dell'automotive dovrà essere ripensato, e questo vuol dire quindi ripensare ai flussi logistici di prodotti che non sono più di matrice europea, soprattutto in quei due grandi polmoni che sono attestati nell'area nord-est della Pianura Padana e in Baviera. Infatti, i nuovi poli logistici della componentistica si stanno attrezzando in Africa con grandi aziende di proprietà cinese. E questa è una di quelle grandi sfide che vorremmo intraprendere con il nuovo Governo", non meno importante di quella connessa all'immobiliare logistico, che per il presidente di Assologistica rappresenta l'altra grande criticità che va sostenuta a livello politico, locale e nazionale, visto che l'argomento "va affrontato anche tenendo conto delle esigenze dei territori, tanto che la nostra associazione lo ritiene tema interamente da ripensare a livello legislativo, che attualmente si basa su disposizioni che risalgono a decenni fa".

Per finire, ha chiosato Ruggerone, non meno rilevante è l'importanza che il settore deve rivestire a livello occupazionale, "perché molti operatori stanno sottolineando con sempre maggiore insistenza la difficoltà di intercettare professionalità all'altezza: il mercato si sta evolvendo sempre più velocemente ed è molto sentito il bisogno di competenze specifiche che invece si faticano a reperire. Non esiste un'adeguata formazione di figure professionali specifiche. Per quanto riguarda, come Assologistica abbiamo messo a punto un accordo per la formazione post diploma ed universitaria, iniziative che registrano un tasso di successiva occupazione pari al 98%, numeri da considerare senz'altro come esempio lungimirante e auspicabilmente ripetibile. Naturalmente risulta quasi pleonastico sottolineare come anche in questo caso tutto debba svilupparsi all'interno di logiche di filiera condivise, oltre che caratterizzarsi con regole ben precise e ineludibili, per una vera sostenibilità sociale del settore, un tema rispetto al quale siamo fortemente impegnati e che dovrà essere riguardato da sistemi di certificazione di filiera".

ANITA tra i protagonisti del Green Logistics Expo. Grande partecipazione in Fiera

(FERPRESS) – Padova, 7 OTT – Si è appena conclusa la seconda edizione del Green Logistics Expo, il Salone internazionale della logistica sostenibile, svoltosi negli ultimi tre giorni presso la Fiera di Padova.

Durante la manifestazione il Villaggio ANITA si è animato grazie alla presenza dei partner dell'Associazione, che hanno avuto l'opportunità di organizzare dei workshop tematici sull'evoluzione della logistica in ottica green, ed alla presenza del simulatore di guida sicura messo a disposizione dei visitatori della fiera da ASC – Automotive Safety Centre.

“Siamo una filiera complessa e articolata che deve essere in grado di collaborare per raggiungere risultati” – ha dichiarato il Presidente di ANITA Thomas Baumgartner, intervenuto durante il convegno di apertura della Fiera dal titolo “La logistica per trasformare l'Italia – la sfida della filiera”, all'interno del quale importanti stakeholder del settore hanno offerto il proprio punto di vista sull'evoluzione futura della logistica in Italia – “E' importante che venga riconsiderato il ruolo della mobilità in Italia perché oltre che essere fondamentale per il tessuto economico del Paese, offre la possibilità di creare nuovi posti di lavoro”.

ANITA ha inoltre organizzato, all'interno della Green Logistics Arena, due workshop in cui diversi stakeholder hanno analizzato le prospettive future per sviluppare una mobilità sicura e attenta all'ambiente.

Durante il primo workshop, dal titolo “Il fattore umano, il veicolo e la strada: le tre componenti chiave per una mobilità sicura e sostenibile” sono intervenuti: Enrico Finocchi, Presidente del Comitato Centrale Albo Autotrasportatori, Rosanna Ferranti, Primo Dirigente della Polizia di Stato e Direttore della Seconda Divisione del servizio Polizia Stradale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Pasquale D'Anzi, Direttore della Direzione Generale per la motorizzazione e per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione e Massimo Artusi, Vicepresidente di Federauto con delega al settore truck e veicoli commerciali.

Nella giornata di oggi si è inoltre svolto il secondo evento organizzato da ANITA dal titolo “Intermodalità terrestre, magazzini e imballaggi green: le sfide della logistica sostenibile” che ha visto la partecipazione del Presidente di ANITA Thomas Baumgartner, del Professore ordinario di Logistica presso l'Università di Bologna e Direttore del Food Supply Chain Center Riccardo Manzini, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Mercitalia Logistics Gianpiero Strisciuglio e del Key Account Manager Sales Business & Energy Solutions di Sorgenia Matteo Magnani.

Il Presidente Baumgartner, durante il suo intervento al workshop di oggi ha sottolineato l'importanza del trasporto intermodale strada-ferrovia per la transizione ambientale, ricordando la necessità di superare le inefficienze e le criticità infrastrutturali oggi presenti che ne limitano l'utilizzo.

Polo logistica Gruppo FS: aumentano del 50% collegamenti Quadrante Europa-Sud Italia

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – Verona-Giovinazzo, dal 17 ottobre passano da 12 a 18 i treni merci che settimanalmente collegheranno il Quadrante Europa e il terminal pugliese, uno dei maggiori centri di smistamento logistico verso il Sud Italia. L'annuncio durante la Green Logistics Expo di Padova.

L'offerta aumenta quindi del 50%, rispondendo a una crescente domanda e al gradimento che il mercato italiano ed europeo sta esprimendo per un servizio che il Polo Logistica (Gruppo FS Italiane), guidato dall'AD Gianpiero Strisciuglio, tramite la controllata Mercitalia Intermodal e in partnership con Lugo Terminal SpA, ha lanciato nel gennaio 2021 lungo una delle rotte più frequentate d'Italia.

L'incremento delle frequenze è stato reso possibile grazie anche alle performance tecniche e di affidabilità offerte da Mercitalia Rail, che ha sviluppato il servizio di trazione impiegando sia locomotori sia carri di ultima generazione.

Questo servizio è infatti caratterizzato dai massimi livelli prestazionali oggi consentiti dalla rete ferroviaria nazionale, con una portata di 1600 tonnellate, una lunghezza di 550 metri e una sagoma limite allineata al più alto standard europeo (P400).

Il nuovo programma di 18 treni alla settimana rappresenta un ulteriore passo verso il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Green Deal europeo relativamente alla diminuzione dell'emissioni di CO₂, garantendo il corrispettivo di trasporto annuale di circa 27.500 unità di trasporto intermodali (UTI), tra cui semirimorchi, casse mobili, tank container e container marittimi, che vengono sottratti alla strada, facendo risparmiare oltre 1.200 tonnellate di CO₂ l'anno.

Il Polo Logistica, tramite le sue controllate e con iniziative come questa, conferma il proprio ruolo di primo piano nel rilancio del settore del trasporto e della logistica ferroviaria come operatore di sistema.

Al Green Logistics Expo convegno Freight Leaders Council su ricette per la logistica sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT- L'impegno della logistica per la sostenibilità è stato al centro di un convegno organizzato dal Freight Leaders Council (FLC) all'interno della Fiera Green Logistics Expo a Padova.

Sono stati affrontati temi cruciali come la decarbonizzazione dei trasporti, il trasferimento delle merci dalla gomma al ferro, la "logistica collaborativa" per migliorare l'efficienza e la formazione degli operatori e dei consumatori.

Di "autostrade ferroviarie", per rilanciare il trasporto via treno anche per i piccoli operatori logistici del Sud, ha parlato Viviana Gigantiello, direttore finanziario di Lotras:

"Il servizio – ha detto Gigantiello – è partito nel settembre 2021 e abbiamo già trasferito dalla strada alla ferrovia 13 mila Tir con una forte riduzione di emissioni".

Giuseppe Acquaro, AD e direttore generale di Terminali Italia (Gruppo Ferrovie dello Stato), ha sottolineato come il trasferimento delle merci dalla gomma al ferro è un obiettivo nazionale di sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e ha illustrato l'integrazione già in corso tra ferrovia e porti con servizi evoluti come lo

sdoganamento delle merci non nei porti di arrivo, ma in centri logistici anche a centinaia di chilometri di distanza per decongestionare gli scali marittimi.

“Abbiamo già quattro corridoi ferroviari veloci -ha detto Acquaro – che collegano i porti di La Spezia, Ravenna e Gioia Tauro ai nostri centri logistici di Modena e Ravenna e siamo pronti ad estendere il servizio a tutti i nostri 17 centri logistici”.

Di “trasporto collaborativo” per coniugare efficienza e sostenibilità riducendo le corse a vuoto dei mezzi, ha parlato Valentina Tundo, vicepresidente di FLC per la sostenibilità, mentre Paolo Volta, AD di Pagiro, ha sottolineato l’esigenza di puntare sulla formazione sin dalle scuole, per passare dalla “logistica del capriccio”, cresciuta enormemente negli ultimi anni attraverso il commercio elettronico che ha abituato i consumatori ad ottenere i prodotti quasi in tempo reale, a una logistica più razionale che con uno o due giorni di attesa consentirebbe di razionalizzare i trasporti e ridurre di molto le emissioni inquinanti.

“Per realizzare una vera sostenibilità nel settore logistico – ha concluso Massimo Marciani, presidente di FLC – è necessario promuovere modelli di economia circolare che coinvolgano non solo gli aspetti ambientali e digitali ma anche la sostenibilità sociale e la promozione della dignità del lavoro nel settore logistico. È infine necessario superare la settorialità delle diverse modalità’ di trasporto promuovendo un vero ecosistema integrato della logistica”.

Sondaggio Ipsos-Legambiente su stili di mobilità: ci spostiamo più in auto o a piedi

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – Ci muoviamo di meno, ma molto di più a piedi e in automobile privata, a discapito di mezzi pubblici e della bicicletta. La combinazione tra pandemia, crisi energetica e inflazione incalza e fa aumentare i divari. Rispetto al 2019, anche a Milano e a Firenze aumenta la percentuale degli spostamenti in auto, ma ci si muove molto anche con i mezzi pubblici e persino in bicicletta. A Torino ci si muove di più a piedi, mentre a Napoli e a Roma si usa di più l’auto.

Sono questi alcuni dei dati emersi dal nuovo sondaggio Ipsos-Legambiente sui comportamenti e le propensioni di mobilità degli italiani, somministrato su scala nazionale con un focus sulle grandi città di Milano, Torino, Firenze, Napoli e Roma. L’indagine rientra nell’ambito della Clean Cities Campaign, network europeo di associazioni ambientaliste e movimenti di base che punta al miglioramento radicale della qualità dell’aria attraverso stili di mobilità più sostenibile, redistribuzione dello spazio urbano in favore delle utenze deboli e conversione dei trasporti all’elettrico. Aree di intervento su cui, per Legambiente, occorre accelerare il passo con interventi e misure ad hoc: ampliamento delle ciclabili, zone a traffico limitato e potenziamento del trasporto rapido di massa, solo per citarne alcune, per arrivare ad avere un sistema di mobilità più sostenibile.

I dati emersi dal monitoraggio hanno evidenziato che continuiamo a usare spesso l’auto, anche nei tratti brevi e soprattutto fuori dai grandi centri abitati. Sul totale degli spostamenti, rispetto al 2019, il 28% del campione dichiara di usare di più l’automobile, mentre chi dichiara di usarla meno è solo il 18%. Questa tendenza è diffusa anche nelle grandi città, un po’ meno solo a Milano. Nonostante ciò,

percorriamo complessivamente meno distanze in automobile rispetto al 2019 (dati MITE sui consumi carburanti).

Più a piedi, soprattutto in città: sul totale degli spostamenti, rispetto a 4-5 anni fa, il 38% degli intervistati si muove di più a piedi. A Torino cammina di più il 49%, a Milano e a Roma il 47-48%, a Firenze e Napoli il 43-44%. Gli spostamenti a piedi sono una opportunità anche per risparmiare sul carburante o sul singolo biglietto dell'autobus, quando il tragitto è breve. Con questa nuova tendenza, acquisisce sempre più rilevanza la "città 15 minuti", il ridisegno urbanistico che vuol progettare tutti i servizi essenziali – il lavoro, i negozi, l'assistenza sanitaria, l'istruzione, il benessere, la cultura, lo shopping e il divertimento – in prossimità della residenza. Nelle città dense è già, in parte, realtà.

L'anello debole della mobilità resta però il trasporto pubblico locale, usato di meno dal 31% degli intervistati, rispetto al 2019. L'uso aumenta solo per il 9%, immutato per il 29-30%, mentre non lo usa mai il rimanente 30-31%, perché troppo scomodo o irraggiungibile. Scoraggiano anche la scarsa frequenza delle corse e l'inaffidabilità degli orari.

Ed è così che, la gran parte degli italiani, sia per le brevi che per le lunghe distanze, usa ancora prevalentemente l'automobile, ancorché di età media 12 anni, quindi più inquinante e con alti consumi. Infatti, l'auto nuova non è più per tutti. Da un lato il prezzo medio di acquisto è aumentato del 32% nell'ultimo decennio, passando da 18.857 euro del 2012 a 24.891 euro del 2021 (dati Unrae), dall'altro il potere d'acquisto medio è diminuito.

"Il lockdown ha rappresentato una cesura, anche nelle abitudini di mobilità. Molti italiani sono più poveri e la crisi, associata alla cronica carenza di treni e tram, ci costringe a muoverci di meno, anche e soprattutto con il trasporto pubblico", dichiara Andrea Poggio, responsabile mobilità di Legambiente. "In compenso andiamo più a piedi, ma non per scelta ecologica, tanto è vero che usiamo di meno la bici, per paura del traffico automobilistico, ritornato in città ai livelli del 2019, peraltro con auto diventate più vecchie. Qualche segnale positivo solo dalle città che hanno saputo aumentare l'offerta di trasporto pubblico, promuovere gli abbonamenti e piste ciclabili, come Milano e Firenze."

"Lanciamo un appello al prossimo esecutivo – dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente – affinché faccia propria la road map tracciata dal MIMS con il piano sulla decarbonizzazione dei trasporti. Il piano integra soluzioni e tecnologie per la mobilità a basse o zero emissioni e tutela le opportunità di crescita e la necessaria conversione di settori strategici, non solo in risposta alla transizione ecologica, ma anche alle nuove esigenze di mobilità dei cittadini. In questo quadro, accanto allo sviluppo delle ciclabili e delle infrastrutture per una mobilità attiva in ambito urbano, agli investimenti su un trasporto pubblico più efficiente e moderno, alle politiche di limitazione del mezzo privato nei centri urbani, l'elettrificazione dei mezzi di trasporto è certamente l'opzione migliore. Solo così riusciremo a liberare le nostre città da smog e intasamento veicolare, favorendo la transizione verso un sistema di mobilità ben più sostenibile e accessibile a tutti".

Tornando al sondaggio Ipsos-Legambiente: in calo, seppure di poco, anche l'uso della bicicletta: il 22% degli intervistati ne ha ridotto l'uso, mentre il 14% l'ha incrementato. A Milano e a Firenze, invece, l'uso è aumentato nel 21% dei

rispondenti. I dati mostrano che laddove ci sono politiche che indirizzano la nuova mobilità si arriva a cambiamenti positivi. Gli italiani sono ben disposti a lasciare l'auto a casa in favore di monopattini o bici, qualora ci fossero strade più sicure e la velocità massima in centro fosse limitata a 20-30 km all'ora; e in favore del trasporto pubblico e condiviso, qualora ci fossero servizi più efficienti, diffusi ed economici. Inoltre, la maggioranza degli italiani è favorevole al divieto progressivo alla circolazione di mezzi inquinanti nei centri abitati.

Il 68% è favorevole allo stop nel 2035 alla vendita delle auto nuove con motore a combustione interna (benzina, diesel, gpl, anche ibridi), previsto dal piano Fit for 55 della Commissione europea per ridurre le emissioni inquinanti nocive. Inoltre, il 53% degli intervistati è intenzionato ad acquistare un'auto completamente elettrica nei prossimi 1-2 anni.

Infine, tra gli altri temi, spazio nel sondaggio anche al Maas (Mobility as a service). Parliamo un tipo di servizio che grazie a una piattaforma digitale – accessibile via smartphone in modo semplice e veloce – consente agli utenti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità pubblica, privata e in sharing. Questa tecnologia è purtroppo sconosciuta alla maggioranza dei cittadini. Il 55% non ne ha mai sentito parlare, il restante 45% ne ha una conoscenza solo superficiale.

American Airlines premia l'Aeroporto di Roma Fiumicino con la Customer Cup

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – I membri del team American Airlines dell'Aeroporto di Roma Fiumicino e Aeroporti di Roma hanno celebrato la vincita della Customer Cup, assegnata dal vettore per la qualità dei servizi offerti nel secondo trimestre 2022.

La Customer Cup è stata consegnata agli addetti di scalo della compagnia per aver raggiunto e superato gli obiettivi previsti. Puntualità nell'orario di partenza, capacità di ridurre i tempi necessari per far ripartire un volo, consegna bagagli e commenti positivi dei passeggeri sulla loro esperienza complessiva in aeroporto sono i criteri che hanno distinto i membri del team passeggeri di Roma Fiumicino da quelli di altre stazioni American, della stessa categoria, dislocate nel mondo.

I festeggiamenti hanno visto la presenza di Kyle Mabry, appena nominato VP of Operations and Commercial, EMEA & APAC di American Airlines e Federico Scriboni, Head of Aviation Business Development di ADR.

"Vincere la Customer Cup è un risultato importante e siamo entusiasti che la performance del secondo trimestre 2022 abbia addirittura battuto il record di quella registrata nel 2017", ha dichiarato Kyle Mabry, VP of Operations and Commercial, EMEA & APAC di American Airlines. "Si tratta di un riconoscimento che sottolinea la costante attenzione al passeggero da parte del personale American Airlines per rendere le operazioni di imbarco e sbarco il più efficienti possibile".

Nel corso della stagione estiva 2022 American ha operato 35 voli diretti alla settimana dall'Aeroporto di Roma Fiumicino verso gli hub statunitensi di New York (JFK), Dallas – Fort Worth (DFW), Chicago (ORD), Philadelphia (PHL) e Charlotte (CLT), offrendo ai passeggeri in partenza dall'Italia la possibilità di proseguire verso numerose destinazioni tra Stati Uniti, Canada, Caraibi, e America Latina.

Dopo oltre 25 anni trascorsi nella compagnia aerea, Kyle Mabry è appena stato nominato VP of Operations and Commercial, EMEA & APAC di American Airlines. Nel suo nuovo ruolo, Kyle guiderà i team per realizzare la strategia commerciale di American, lavorando per raggiungere gli obiettivi condivisi della compagnia di affidabilità e redditività, mantenendo un saldo impegno nei confronti dei passeggeri e continuando a elevare American a vettore leader globale.

"Le nostre migliori congratulazioni al team American Airlines di Roma Fiumicino per il risultato conseguito", ha dichiarato Federico Scriboni, Head of Aviation Business Development di ADR. "Questo riconoscimento rappresenta una solida conferma di efficacia del percorso da tempo intrapreso da Aeroporti di Roma volto alla ricerca dell'eccellenza dei servizi offerti a passeggeri e compagnie aeree, come anche riconosciuto dall'Airport Council International che ha premiato Fiumicino come l'aeroporto più apprezzato in Europa assegnandogli il "Best Airport Award" per la quarta volta. L'assegnazione della Customer Cup è una bellissima testimonianza dell'importanza di una storica e consolidata partnership tra Aeroporti di Roma e American Airlines che rappresenta la migliore base sulla quale costruire ulteriori successi futuri".

La collaborazione tra American Airlines e Aeroporti di Roma ha avuto inizio nel 1996, con le prime operazioni di volo tra Roma e Philadelphia. Da allora l'attività di

American presso l'aeroporto si è intensificata e oggi la compagnia offre fino a 5 voli al giorno da Roma agli Stati Uniti d'America nella stagione estiva.

REGIONE LAZIO

Primo vertiporto italiano inaugurato all'aeroporto di Fiumicino

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – Aeroporti di Roma, Volocopter, UrbanV e Atlantia hanno effettuato questa mattina il primo volo in Italia di un eVTOL equipaggiato, attivando inoltre il primo vertiporto mai realizzato nel Paese, unitamente alla piattaforma digitale VololQ di Volocopter. Il test di oggi è stato svolto a un anno dalla presentazione del primo prototipo di eVTOL in Italia.

Negli ultimi dodici mesi, sono stati fatti progressi significativi dal punto di vista delle tecnologie di volo, della progettazione dei vertiporti e delle normative necessarie per consentire ai primi servizi AAM tra l'aeroporto di Fiumicino e la città di Roma di "spiccare il volo" entro il 2024.

Il pilota collaudatore di Volocopter, a bordo dell'elicottero elettrico Volocopter 2X, ha volato a 40 km/h per 5 minuti a 40 metri di altezza, performando una traiettoria di volo "a 8 davanti agli spettatori, dopo aver ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie da parte delle autorità italiane competenti, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) e l'Ente Nazionale Assistenza al Volo (ENAV), che stanno svolgendo un ruolo centrale nel definire il futuro ecosistema AAM.

L'aerotaxi elettrico di Volocopter è stato progettato per consentire ai passeggeri di effettuare voli rapidi e senza emissioni in ambienti urbani, sia su rotte terrestri particolarmente trafficate, sia sopra a flussi d'acqua. Le caratteristiche dell'aerotaxi rispecchiano la volontà di Atlantia e di Aeroporti di Roma di svolgere un ruolo pionieristico nel rendere praticabile e accessibile al pubblico la mobilità area urbana.



Il vertiporto è stato sviluppato in conformità con le specifiche tecniche EASA (i.e., "Prototype Technical Specifications for the Design of VFR Vertiports for Operation with Manned VTOL-Capable Aircraft Certified in the Enhanced Category") ed è situato all'interno di una "sandbox" regolamentare approvata dall'ENAC. È stato progettato per ospitare vari tipi di test sia per il volo, sia per le operazioni a terra (turnaround, ricarica delle batterie, ecc.), con un sistema elettrico ideato e costruito per consentire il rodaggio di varie tecnologie di ricarica eVTOL (scambio di batterie, ricarica rapida, ecc.). L'infrastruttura, che occupa un'area di circa 5.500 metri quadrati, è stata progettata per garantire la compatibilità con i principali eVTOL che saranno certificati nei prossimi anni ed è composta da un'area di avvicinamento finale e di decollo (FATO) per le operazioni di atterraggio e di decollo, una piazzola di sosta, un hangar coperto di 20 x 20 metri e alto circa 6 metri e vari locali, tra cui un ufficio, un magazzino e un'area per la ricarica delle batterie.

Il volo di questa mattina è stato seguito da una presentazione del vertiporto, organizzata da UrbanV – società fondata da ADR, insieme ad Aeroports de la Cote d'Azur, Aeroporto di Venezia (SAVE) e Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna – per progettare e costruire vertiporti a livello internazionale. Durante la presentazione, è stata esplorata un'altra dimensione dei futuri servizi di AAM, ovvero il VololQ. Questa piattaforma digitale è il fulcro dell'ecosistema della mobilità aerea urbana/avanzata, che supporta l'accesso digital a tutti i processi di lavoro: dalle operazioni di volo alla prenotazione, VololQ supporterà e ottimizzerà lo sviluppo delle operazioni UAM/AAM nelle città di tutto il mondo.

"La strategia industriale di Atlantia è fortemente focalizzata sugli investimenti in tecnologia e innovazione, così da rendere i nostri asset sempre più sostenibili e aprire la strada a nuove forme di mobilità integrata", ha affermato Giampiero Massolo, Presidente di Atlantia. "Siamo felici di aver contribuito a fare sistema tra alcune importanti società di cui siamo azionisti. Grazie alla loro collaborazione e all'apporto

in termini di competenze e aree di eccellenza diverse, stiamo creando un nuovo tipo di mobilità sostenibile che non esisteva fino a poco tempo fa. Attraverso la cooperazione con le istituzioni competenti, puntiamo ad aprire il servizio di AAM al pubblico a Fiumicino, prima di estenderlo anche agli altri aeroporti in cui abbiamo investito, entro il 2024”.

“L'evento di oggi rappresenta una pietra miliare nel nostro percorso finalizzato a essere ‘pionieri’ nella sperimentazione e nell’implementazione della Mobilità Aerea Avanzata in Italia, e a fare la nostra parte per rendere i trasporti urbani sempre più sostenibili e seamless,” ha commentato Marco Troncone, CEO di Aeroporti di Roma. “L’apertura del primo vertiporto in Italia e il volo del primo EVTOL equipaggiato rappresentano un passo significativo verso l’attivazione delle prime rotte AAM tra l’aeroporto di Fiumicino e il centro di Roma entro la fine del 2024, in vista del Giubileo, nell’ottica di offrire il nostro contributo alla nostra città e alle istituzioni nell’accogliere i flussi turistici internazionali con un servizio innovativo e all’avanguardia”.

“In poco meno di un anno siamo passati da un accordo di partnership firmato e dall’avvio di una serie di eventi a un test di volo in una struttura funzionante. Per questo motivo, stiamo riunendo tutti i principali stakeholder e le autorità di regolamentazione affinché possano osservare di persona questo servizio di mobilità e questa tecnologia,” ha spiegato Christian Bauer, Chief Commercial Officer e Interim Chief Financial Officer di Volocopter.

“Questo vertiporto di prova è particolarmente importante per UrbanV, in quanto rappresenta il nostro primo passo verso la creazione di una rete di vertiporti nell’area di Roma,” ha commentato Carlo Tursi, CEO di UrbanV. “In stretta sinergia con tutti i nostri partner in questo nuovo ecosistema di mobilità, stiamo facendo progressi verso il posizionamento di Roma come una delle prime città europee capaci di offrire collegamenti diretti con velivoli elettrici, sfruttando l’esperienza che abbiamo sviluppato nella progettazione e nella costruzione di infrastrutture di terra per la mobilità aerea avanzata.”

Studi recenti studi da EASA e dal McKinsey Center for Future Mobility[1] sostengono che la dimensione stimata del mercato dell’UAM in Europa – compresi R&S, produzione di veicoli, operazioni e costruzione di infrastrutture – sarà di circa 4,2 miliardi di euro entro il 2030, con la capacità di creare o sostenere circa 90.000 posti di lavoro (esclusi i posti di lavoro in ambito produzione). Guardando alla varietà di benefici che l’UAM potrà apportare in Europa, lo studio classifica Roma come una delle città più adatte in Italia per l’implementazione dei servizi UAM/AAM.

Il secondo giorno dell’evento “Vertiport Experience” si svolgerà in maniera analoga al primo, con un ulteriore approfondimento per gli stakeholders e i business partners sulle prospettive di mercato, sulle componenti dell’ecosistema AAM, sul quadro normativo necessario per il lancio del settore e sulle opportunità di creare reti più ampie per la costruzione di questo settore emergente dell’aviazione. Riunendo questi gruppi decisionali, Atlantia, ADR, Volocopter e UrbanV stanno creando le sinergie e le campagne di voli di prova necessarie per un lancio con successo la UAM nei prossimi tre anni.

[1] "Study on the societal acceptance of Urban Air Mobility in Europe", EASA, 19 maggio 2021, <https://www.easa.europa.eu/en/full-report-study-societal-acceptance-urban-air-mobility-europe>



Roma: Patanè, emozionante assistere a primo volo sperimentale Evtol

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – “E’ stata un’emozione incredibile assistere all’Aeroporto di Fiumicino, in rappresentanza di Roma Capitale, al primo volo sperimentale di quelli che vengono chiamati comunemente taxi-droni o flying-taxi o, meglio ancora, Evtol (electric vertical take-off and landing)”.

Lo scrive in un post su Facebook l’assessore ai Trasporti di Roma Capitale. “Avevamo già presentato il velivolo ai romani un anno fa a Piazza San Silvestro: un veicolo totalmente elettrico a decollo verticale, con 18 motori, in grado di trasportare 2 persone e merci fino a 250 chili e con un autonomia di 100 chilometri. Oggi abbiamo sperimentato il primo “vertiporto” cioè il primo luogo a decollo e atterraggio verticale che consentirà il collegamento con il centro della città”.

“Sembrava un futuro distante e lontano quello dell’introduzione della Urban air mobility, invece, abbiamo precorso i tempi e l’obiettivo è arrivare al 2024 ad effettuare il primo volo dall’aeroporto alla città. Ringrazio ADR – Rome Airports (un aeroporto all’avanguardia nel mondo), Enac, #Atlantia e Volocopter per aver lavorato senza sosta per questo risultato straordinario. Ancora molto lavoro ci aspetta e questa nessuno la considera la soluzione dei problemi della mobilità urbana, ma certamente è un ulteriore tassello

che aggiungiamo per l'intermodalità delle persone e delle merci che nel futuro diventerà un mezzo diffuso. Ed essere la prima città italiana che li ospiterà è un orgoglio della Capitale d'Italia".

AdR sottoscrive nuova linea di credito sostenibile da 350 mln

(FERPRESS) – Fiumicino, 4 OTT – Aeroporti di Roma ha sottoscritto una nuova linea di credito revolving sustainability linked da 350 milioni di euro e durata 5 anni, con possibilità di estensione fino a ulteriori due anni.

“Questa operazione, nel distintivo formato sustainability-linked – ha dichiarato Marco Troncone, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma – incrementa ulteriormente la quota di fonti di finanziamento legate alla sostenibilità e arricchisce e irrobustisce il nostro impegno concreto su questo fronte, pilastro portante della strategia di Gruppo. Difatti, nonostante le attuali difficoltà del settore energetico, l'impegno di decarbonizzazione diviene ancora più ambizioso, triplicando l'obiettivo di abbattimento delle emissioni di accessibilità (Scope 3), facendo soprattutto leva su una futura rete a tendere di 5.400 punti ricarica per veicoli elettrici, le prime già operative da settembre, e puntando sull'accesso su ferrovia, valorizzando la partnership con Ferrovie dello Stato. Il set di impegni viene inoltre arricchito da un obiettivo di parità di genere nell'ambito delle figure gestionali chiave del nostro Gruppo. Gli impegni del nostro Financing Framework sono oggetto di reporting e continuo monitoraggio da terze parti a conferma che è il tempo della concretezza e della credibilità a sostegno di una fase di transizione di un settore strategico per il Paese che sarà impegnativa ma, col giusto approccio, realizzabile nei tempi e nei modi necessari”.

La nuova linea di credito sostituisce il precedente finanziamento revolving da 250 milioni di euro firmato a luglio 2016 e in scadenza a luglio 2023, con lo scopo di rafforzare il profilo di liquidità della società.

L'operazione, nel solco dell'emissione obbligazionaria del 2021, è strutturata in formato sustainability-linked, al fine di rafforzare la profonda integrazione tra obiettivi di sostenibilità e strategia finanziaria della società. Grazie al nuovo finanziamento revolving, l'incidenza degli strumenti di finanza sostenibile nella struttura del capitale di ADR è ora pari al 40% circa, in linea con l'obiettivo di raggiungere almeno il 50% entro il 2025.

Il tasso di interesse applicabile (e, di riflesso, le commissioni di mancato utilizzo sugli importi non erogati) subirà, per ciascun anno, un aggiustamento, in incremento o riduzione, in funzione del raggiungimento o meno, nel corso del precedente esercizio, degli obiettivi di sostenibilità relativi ai seguenti indicatori:

- emissioni dirette e indirette di CO2 correlate all'aeroporto di Fiumicino e controllate direttamente da ADR (Scope 1 e Scope 2)
- emissioni di CO2 correlate all'aeroporto di Fiumicino che dipendono da soggetti terzi, essenzialmente con riferimento alla mobilità da e per l'aeroporto (Scope 3)
- parità di genere nell'abito delle figure di middle e senior management del gruppo ADR.

I primi due KPI contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goal – SDG) 13 “Promuovere azioni

per combattere il cambiamento climatico”, in linea con il “Sustainability-Linked Financing Framework” di ADR, aggiornato ad aprile 2022 e accompagnato dalla Second-Party Opinion rilasciata da Sustainalytics.

Il terzo KPI contribuisce al raggiungimento dell'SDG 5 “Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze”, sostenendo la strategia inclusiva e di promozione della diversità di genere di Aeroporti di Roma.

La linea di credito è stata sottoscritta con 8 primarie istituzioni finanziarie: Banco BPM, Barclays, BNP-Paribas, Crédit Agricole CIB, Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Natixis e Société Générale, le quali hanno agito congiuntamente da Mandated Lead Arranger e Bookrunner.

Crédit Agricole CIB e Mediobanca hanno agito in qualità di ESG structuring agents, mentre Intesa Sanpaolo è incaricata del ruolo di Facility Agent.

ADR è stata assistita dallo studio legale Legance, mentre le parti finanziarie dallo studio legale White & Case.

Tecnobus, il capoluogo diventa capitale dei bus elettrici

Frosinone - “Mini Gulliver” per il trasporto di trenta passeggeri. Un progetto che nasce nell'ambito di Unindustria. Il presidente Miriam Diurni: «Una grande sfida vinta»



05/10/2022 17:23

<https://www.ciociariaoggi.it/> La città di Frosinone potrebbe avere la soluzione in casa per combattere le polveri sottili: i **bus elettrici della Tecnobus**, azienda del capoluogo che ieri ha presentato i nuovi minibus elettrici, inseriti nel piano di sviluppo industriale. Alimentazione elettrica e piccole dimensioni adatte per circolare nei vicoli dei centri storici. «Il prossimo bando per il trasporto pubblico locale aprirà sicuramente all'elettrico – ha detto il sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli, presente all'iniziativa – Bisogna andare avanti e rendere la città sempre più pulita».

La precedente amministrazione, guidata dall'ex sindaco Nicola Ottaviani, ha **introdotto il metano per il trasporto pubblico locale**. Ieri è arrivato l'annuncio dal sindaco Mastrangeli rispetto alla volontà di aprire all'elettrico in futuro. Tra i partecipanti all'iniziativa si è fatto notare l'amministratore delegato della "Cialone Tour", Guglielmo Cialone, che attualmente ha in gestione il trasporto pubblico di Frosinone.

I nuovi minibus elettrici

L'azienda leader nella produzione di bus elettrici è da trent'anni attiva nel settore. «Oggi presentiamo un progetto ambizioso – ha affermato Paolo Marini, Ceo di Tecnobus e presidente della sezione meccatronica di Unindustria – L'obiettivo è trasformare l'impresa in un'azienda industriale, aumentando la produzione. Vogliamo arrivare a incrementare il personale impiegato e produrre 250 mezzi per anno». L'azienda si pone in linea con quella che è la sfida attuale, ossia inserirsi nella transizione ecologica in corso. L'impegno di aprire anche un dialogo con le università. «Nel nostro territorio ci sono diversi poli universitari di spessore, come l'università degli studi di Roma, "Sapienza", e l'Università degli studi di Cassino – ha continuato Marini – L'idea è quella di aprire un laboratorio che si interessi alla mobilità e che coinvolga anche la Regione Lazio. Vogliamo presentarci al mercato con caratteristiche forti». Durante la presentazione sono stati diversi gli interventi a sostegno dell'azienda. Soprattutto a ribadire oggi l'importanza di mettere in pratica una vera e propria transizione ecologica, che interessi tutto il Paese. «Sono progetti ambiziosi che guardano al futuro – ha sottolineato Miriam Diurni, presidente di Unindustria Frosinone – Oggi questi minibus elettrici sono la dimostrazione di una sfida vinta da parte di Paolo Marini, che ha avuto il coraggio di investire nel territorio. Adesso guardiamo avanti, per un maggiore sviluppo e occupazione nel nostro territorio». Dalla Regione Lazio ha partecipato l'assessore allo sviluppo economico Paolo Orneli. «Tecnobus è l'unica azienda in Italia che offre questi prodotti – ha sottolineato Orneli – La Regione Lazio co-finanzierà la totalità delle iniziative di riconversione delle aziende portate avanti dal Mise». Quello della mobilità sostenibile è un tema centrale. «Nella nostra regione ci sono molte aziende piccole e medio grandi che hanno bruciato i tempi, intercettando questi temi già da diversi anni – ha continuato l'assessore – Oggi vogliamo promuovere e rilanciare il tema della mobilità sostenibile. L'impegno sarà quello di rendere complementari tutti gli strumenti a disposizione nel supporto delle imprese con strumenti di sostegno al credito per sostenere investimenti in energie rinnovabili e processi di efficienza energetica. A breve lanceremo un nuovo bando – ha concluso Orneli – Stanzieremo 20 milioni per infrastrutture aperte di ricerca. Avremo così un grande centro di ricerca in grado di accompagnare i nuovi territori».

AdSP Civitavecchia: Musolino, con variazione di bilancio incremento dal 2023 di aliquota sovrattassa su merci per finanziare l'ultimo miglio ferroviario

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente

designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. Filippo Marini.

Tra gli atti approvati dal Comitato, la V nota di variazione al bilancio di previsione 2022, per complessivi 10 milioni di euro, derivanti per la maggior parte dalle maggiori entrate sulle merci registrate rispetto a quanto preventivato.

Inoltre, è stato approvato l'incremento di 0,106 euro a tonnellata dell'aliquota della sovrattassa sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Civitavecchia a decorrere dal primo gennaio 2023. Il maggiore gettito servirà a cofinanziare gli interventi per l'ultimo miglio ferroviario, insieme ad una ulteriore tranche del prestito BEI.

“In questo caso – afferma il presidente Pino Musolino – l'aumento di una tassa servirà ad aumentare la competitività del porto, che potrà finalmente dotarsi di binari sulle banchine, con collegamenti diretti sulla 24 e la 25 e con un fascio binari da 650 metri. Sarà così rimosso ogni tipo di ostacolo per portare quei traffici a cui finora alcuni operatori hanno dovuto rinunciare per l'impossibilità di attuare lo scambio nave-ferro in banchina”.

Infine, è stato approvato il primo bilancio di sostenibilità dell'ente. Il documento oltre ad affrontare la dimensione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Adsp, rappresenta i dati della sfera economica, ambientale e sociale del sistema-porto sotto l'aspetto della identità istituzionale (il rapporto porto-città e con gli stakeholder) e della relazione sociale (missione, sistema e organizzazione dei valori, visione, strategie, portatori di interesse) avvalendosi degli indicatori GRI (Global Reporting Initiative), ossia delle linee guida utilizzate a livello internazionale per creare i rendiconti della performance sostenibile anche per gli enti pubblici come l'Adsp.

TPL: Comune Fiumicino sporge denuncia per sospensione di pubblico servizio

(FERPRESS) – Fiumicino, 4 OTT – “Visto il perdurare dei disservizi che ormai da giorni impediscono il regolare svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, con numerosi lavoratori che non prendono servizio e la conseguente impossibilità di garantire le corse previste, si è provveduto in data odierna a sporgere denuncia contro ignoti per interruzione di pubblico servizio a tutela dell'immagine e dell'operato dell'amministrazione comunale, nonché delle cittadine e dei cittadini di Fiumicino, in particolare pendolari e studenti, che hanno diritto a un servizio adeguato”. Lo dichiara l'assessore al TPL Paolo Calicchio.

“La scorsa settimana, applicando tra i pochi in Italia l'articolo 30, comma 6 del Codice degli appalti, gli uffici comunali hanno provveduto ad effettuare i mandati di pagamento delle spettanze dovute ai lavoratori impiegati presso la società Trotta Bus Services S.p.A. – ricorda l'assessore – ed entro domani, come da tempi tecnici bancari, tutti i dipendenti riceveranno il bonifico dello stipendio che avrebbe dovuto essere versato dall'azienda entro il 20 settembre”.

“Al contempo, l'amministrazione ha diffidato formalmente l'azienda a mettere in atto tutte le misure di controllo previste dal contratto sottoscritto e dalla normativa vigente a garanzia del buon andamento del servizio – prosegue ancora Calicchio - , e quindi a verificare le reiterate e numerose assenze del personale registrate in

questi giorni, che inficiano notevolmente il servizio, e a provvedere se del caso alle opportune sostituzioni”.

“Auspichiamo quanto prima un ritorno alla normalità per il servizio di Trasporto Pubblico Locale con la garanzia delle giuste tutele per i lavoratori e servizi efficienti per i fruitori – conclude -. Solo dopo che questa situazione sarà risolta sarà possibile procedere alla valutazione delle tante richieste di adeguamento del servizio pervenute in questi giorni”.

Lazio: Di Bernardino, da Regione bando per rimborso costi trasporto a scuole

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – Pubblicato il bando della Regione Lazio per le scuole che intendono partecipare al Salone nazionale dello Studente che si terrà a Roma dal 19 al 21 ottobre 2022 per il rimborso dei costi di trasporto.

“Con questo avviso la Regione Lazio intende promuovere la più ampia partecipazione degli studenti delle scuole superiori di secondo grado del Lazio al Salone nazionale dello Studente riconoscendo agli Istituti scolastici interessati il rimborso delle spese di trasporto sostenuti tramite noleggio bus, di cui si dovrà garantire la piena capienza, per un importo massimo di 800 euro per ciascun Istituto, con risorse a valere sul PR FS+ Lazio 2021-2027” – spiega l'assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione e Scuola della Regione Lazio, Claudio Di Bernardino.

Organizzato da Campus Orienta Digital in Collaborazione con Regione Lazio e l'Ufficio scolastico regionale presso la Fiera di Roma, Il Salone nazionale dello Studente è rivolto agli studenti delle classi I, II, III, IV e V delle scuole superiori di II grado, ai docenti e alle famiglie. La partecipazione, libera e gratuita, permetterà agli studenti di maturare fino a 15 crediti PCTO.

“Sarà un'occasione preziosa anche per noi come Ente per promuovere e far conoscere cosa facciamo concretamente per gli studenti e i giovani del Lazio, per sostenerli nel percorso di formazione, competenze e di preparazione al mondo del lavoro. Il Salone dello Studente in presenza sarà uno stimolo importante per tanti giovani e simbolo di una nuova ripartenza dopo mesi difficili per studenti e studentesse”. Conclude Di Bernardino.

ROMA CAPITALE

Roma: ripensare futuro della città partendo dai suoi fiumi come “elemento portante”

(FERPRESS) – Roma, 3 OTT – Roma riparte, la città che scorre. Ambiente, rigenerazione, urbanistica: questo il titolo del convegno tenutosi venerdì all'Auditorium dell'Ara Pacis, presenti autorità capitoline, della Soprintendenza di Stato e della Regione Lazio.

Per il Campidoglio il sindaco Roberto Gualtieri e gli assessori Sabrina Alfonsi (Agricoltura-Ambiente-Ciclo dei Rifiuti) e Maurizio Velocchia (Urbanistica). Tema centrale: ripensare il futuro della città partendo dai suoi fiumi (il Tevere, l'Aniene) come “elemento portante”, centrale nel progettare la trasformazione urbana. “Qualcosa”, ha detto il Sindaco, “è già stato fatto ma si tratta di frammenti, perché

finora non c'era una visione organica del nostro reticolo idrografico come perno dorsale della forma Urbis".

"Si tratta di un percorso pianificato e partecipato di programmazione strategica", ha proseguito Gualtieri, "con una serie di interventi che in pochi anni possiamo e dobbiamo concludere, entro il Giubileo o al più tardi entro le scadenze del Pnrr; e che già possono segnare una trasformazione profonda".

Presentati dunque i progetti per Tevere e Aniene. Una serie d'interventi tra quelli di breve periodo (senza varianti urbanistiche) e di medio periodo (più complessi, da definire anche nel confronto con associazioni, comitati e cittadini). Gli interventi di breve periodo prevedono una prima fase di pianificazione, con la realizzazione del piano strategico e la redazione di un masterplan che metta a sistema gli interventi in atto; e una seconda fase di realizzazione da attuare attraverso i fondi giubilari, 46 milioni di euro; Caput Mundi, 15 milioni di euro; programma «15 progetti per la città dei 15 minuti», 3 milioni di euro nei Municipi Roma I e VIII.

Nell'insieme si tratterà, per l'assessore Velocchia, in primo luogo di "rendere il Tevere accessibile a tutti", dato che "tocca quasi tutti i Municipi ed è una spina dorsale della città". E di "ripensare il Tevere, l'Aniene e tutti i fiumi della Capitale all'interno di un unico e grande ecosistema completamente connesso alla città; realizzando, attraverso lo strumento dei contratti di fiume, un sistema pubblico di accesso ai corsi d'acqua e usando gli argini come assi longitudinali della mobilità sostenibile, così da poter riqualificare le sponde e renderle fruibili alla cittadinanza, contrastando al contempo il rischio idrogeologico".

Intanto, avendo come obiettivo la ricucitura dello "strappo tra la città e i suoi fiumi" – ha sottolineato l'assessora Alfonsi – si parte dai "contratti di fiume partecipati con la cittadinanza, strumento indispensabile che però deve diventare operativo". E si comincia "dalle piccole cose, come garantire il decoro delle sponde". Per questo le aree fluviali "sono state inserite nel nuovo contratto di servizio con Ama che partirà a gennaio; ed è già in programma un intervento di pulizia straordinaria".

"Il fiume", ha proseguito Alfonsi, "deve essere libero di scorrere senza degrado e con le sponde sgombre, perché ciò mitiga il rischio esondazione cui sono esposti 250mila cittadini romani". E insieme alla Regione il Campidoglio è "al lavoro per installare barriere in grado di pulire il fiume senza interrompere le attività in corso". Avendo come finalità ultima "trasformare le sponde in luoghi di attività sociali, culturali, sportive o anche spazi semplicemente per passeggiare".

Roma: da Giunta ok a riacquisizione immobili patrimonio Atac

(FERPRESS) – Roma, 3 OTT – La Giunta di Roma Capitale ha approvato una delibera che, preso atto dell'interesse pubblico, autorizza la partecipazione alla procedura competitiva per l'acquisizione di alcuni immobili e sottostazioni elettriche ricompresi nel Piano Concordatario Atac.

Nel dettaglio si tratta di immobili già presenti nel Pums – Piano urbano della Mobilità Sostenibile – approvato dall'Assemblea capitolina, come l'area del cosiddetto Centro Carni di Via Gino Severini, l'Area Garbatella di Via Libetta-Via degli Argonauti; le sottostazioni elettriche San Paolo di Viale della Piramide Cestia e Nomentana di via del Policlinico.

“Stiamo lavorando fin dal nostro arrivo, insieme all'Assessore Tobia Zevi che ringrazio per il lavoro svolto – ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè – per riacquisire beni strumentali che Atac aveva messo in dismissione, in seguito ad una scellerata operazione di concordato preventivo, nella convinzione che le idee e i progetti che abbiamo per rivoluzionare la mobilità cittadina – tra cui le nuove linee di tram, i prolungamenti delle linee di metropolitana e il rinnovo della flotta bus di Atac – devono essere accompagnati e supportati da infrastrutture e da asset patrimoniali adeguati da destinare al Trasporto pubblico locale. Oggi, in particolare con la riacquisizione delle aree Garbatella e Centro Carni da utilizzare come deposito per i nuovi tram, realizziamo la più grande opera di risistemazione dei depositi tranviari in città dai tempi della realizzazione di Porta Maggiore”.

Roma: TIER incentiva trasporto urbano sostenibile e multimodale grazie a Bonus Parking e Pick-up

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – Attiva a Roma da dicembre 2021 con una flotta di 2.800 veicoli ad oggi, TIER Mobility, fornitore leader in Europa e nel Mondo di soluzioni di micro-mobilità condivisa, ha scelto di offrire ai cittadini romani due bonus per l'utilizzo del servizio con lo scopo di migliorare e incentivare ulteriormente la sharing mobility in città.

Il Bonus Parking nasce infatti con l'obiettivo di aiutare i viaggiatori a identificare degli spazi idonei al parcheggio in modo da favorire il decoro urbano e salvaguardare la città dal parcheggio selvaggio dei mezzi in sharing. In linea con le esigenze degli utenti romani di TIER, l'azienda ha dunque identificato ed evidenziato nell'app TIER 40 spazi in città idonei al parcheggio come, ad esempio, Via Ferdinando Di Savoia (Zona Piazza del Popolo), Piazza della città Leonina (Vaticano) e Via Marsala (Stazione Termini). Come incentivo, gli utenti che termineranno la corsa all'interno di queste aree riceveranno 3 minuti gratuiti, da utilizzare sulle corse successive.

Inoltre, per incentivare l'utilizzo di tutti i veicoli della flotta di TIER disponibili a Roma, l'azienda tedesca ha introdotto il Bonus Pick-up: se uno dei mezzi in sharing non viene utilizzato per qualche giorno, tutti gli utenti che avranno acconsentito a usufruire del Bonus Pick-up sull'app di TIER, riceveranno un pop-up che notifica la presenza del veicolo. Il veicolo sarà contrassegnato sulla mappa con una stella verde in modo da facilitare l'utente nel riconoscimento, e nel caso venga noleggiato per più di 150 metri, l'utente riceverà 5 minuti di corsa gratuita sulla prossima tratta.

“Secondo i nostri dati, l'auto privata è ancora il mezzo più utilizzato per il trasporto urbano a Roma: il nostro obiettivo è contribuire a sviluppare un servizio con una funzione trasportistica, disincentivando l'utilizzo delle autovetture dei privati alimentate a benzina e a diesel per garantire il buon e corretto funzionamento della micromobilità a Roma e portando così valore aggiunto al territorio” dichiara Saverio Galardi, General Manager Italia di TIER – “Nel corso degli ultimi mesi abbiamo avuto modo di conoscere meglio i nostri utenti e ne abbiamo capito le esigenze. Da qui la decisione di proporre dei Bonus in grado di garantire ai cittadini un servizio di mobilità urbana che rispetti le regole della città, a partire dal parcheggio.”

Attualmente, nella Capitale è presente una flotta TIER divisa tra 1800 e-bike e 1000 monopattini elettrici. La scelta dell'azienda di offrire un servizio di micromobilità multimodale a Roma arriva dall'obiettivo di soddisfare a 360° le esigenze di più tipologie di utenti che hanno la necessità di muoversi in città in tempi rapidi e in modo sostenibile, garantendo la scelta del mezzo da utilizzare in base alle proprie preferenze.

Modalità e preferenze di utilizzo della micromobilità condivisa a Roma

Da un'analisi di TIER, il tempo medio di utilizzo di una corsa sul mezzo elettrico a Roma è di 13 minuti per il monopattino e 15 minuti per l'e-bike e le zone preferite dagli utenti per i viaggi con i mezzi elettrici in sharing sono per la maggior parte le zone turistiche. Al primo posto, infatti, troviamo i Fori Imperiali con oltre 33.000 corse nel 2022, seguiti da Via del Corso e da Piazza Venezia.

Secondo il sondaggio, inoltre, i veicoli in sharing di TIER sono stati scelti rispetto ad altre modalità di trasporto perché disponibili al momento del bisogno (54%). Il pubblico ha anche apprezzato la possibilità di raggiungere rapidamente la destinazione (38%) e la flessibilità nel prelievo/parcheggio del mezzo (21%).

Inoltre, i veicoli TIER sono stati utilizzati principalmente come unica modalità di trasporto

per raggiungere la propria destinazione dal 72% degli utenti, mentre il 28% degli utenti ha unito TIER in combinazione con altri mezzi di trasporto per viaggiare all'interno della città. In linea con i dati a livello nazionale, la maggior parte degli utenti TIER ha tra i 25 e i 54 anni, con una netta prevalenza del pubblico maschile (82%).

ATAC: proseguono come da programma rinnovo infrastruttura metro A e lavori su linea tram 8

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – Proseguono, secondo quanto previsto dal programma dei lavori, le attività per il rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria della linea A della metropolitana iniziati lo scorso 4 luglio.

Nei primi tre mesi di cantiere sono stati sostituiti oltre quattro chilometri di binari nella tratta Anagnina-Arco di Travertino. Il rinnovo, che comprende la sostituzione delle rotaie, delle traverse e della massicciata, si è reso necessario visto che nella tratta Anagnina-Ottaviano le infrastrutture erano quelle originali, che risalgono alla fine degli anni 70.

La durata complessiva dei lavori è prevista in diciotto mesi dalla data di inizio del cantiere. Al termine l'infrastruttura della linea sarà rinnovata, conducendo a un significativo miglioramento delle condizioni generali di erogazione del servizio.

Sempre dal 4 luglio, inoltre, sono in corso anche i lavori per il rinnovo dell'infrastruttura della linea tram 8. Le attività si stanno svolgendo secondo quanto previsto dai programmi. Fino ad oggi sono stati aperti cinque cantieri lungo il tracciato che hanno già permesso di sostituire circa due chilometri di binari.

Per illustrare lo stato di avanzamento dei lavori e ricordare come si svolgerà il servizio su metro A e sulla linea tram 8 per tutta la durata dei cantieri, ATAC ha realizzato due video informativi.

METRO

A

[\(343\) Lavori Metro A - YouTube](#)



TRAM 8

[\(343\) Lavori tram 8 - YouTube](#)

Metro C: prosciolti ex assessore Improta e altri 9 indagati per abuso di ufficio

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Non luogo a procedere nei confronti dei 10 indagati perché il fatto non sussiste. Questa la pronuncia del gup del tribunale di Roma nell'ambito del procedimento per abuso d'ufficio aperto nei confronti dell'ex assessore alla mobilità di Roma della giunta Marino, Guido Improta, e di altri 9 indagati in relazione ai lavori per la metro C.

Più in particolare, l'iter giudiziario è ruotato intorno al versamento a metro C, con procedura d'urgenza, di 230 milioni a conclusione di una vertenza con le ditte costruttrici.

I fatti risalgono al 2014 e nel frattempo è sopraggiunta la prescrizione, ma il gup di Roma si è comunque pronunciato prosciogliendo gli indagati.

Roma Termini: RFI, interventi di manutenzione straordinaria ai binari del deposito Parco Prenestino

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – Dal 10 ottobre al 26 novembre Rete Ferroviaria Italiana, (Gruppo FS Italiane) eseguirà importanti interventi di manutenzione straordinaria sui binari del deposito "Parco prenestino" che comporteranno la sostituzione di 11 deviatori d'ingresso alla stazione Termini e il rinnovo di tutto il sistema di trazione elettrica.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
da 3 ottobre al 10 ottobre 2022

Per consentire la piena operatività dei cantieri, alcuni treni delle linee Roma – Castelli/Colleferro (FL4/FL6), Roma – Ladispoli (FL5) e Roma – Latina – Minturno/Nettuno (FL7/FL8) non arriveranno né partiranno da Termini ma dalla stazione Tiburtina o Ostiense.

Per questi lavori è previsto un investimento complessivo di circa 3 milioni di euro.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
da 3 ottobre al 10 ottobre 2022